

# Comune di PIANENGO

Provincia di CREMONA

## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

anno  
2014

© CNDCEC- ANCREL – 2015

L'ORGANO DI REVISIONE



## Comune di Pianengo

### Organo di revisione

Verbale del 29 aprile 2015

#### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2014

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2014, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2014 del Comune di Pianengo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Pianengo, li 29 aprile 2015

L'organo di revisione



## INTRODUZIONE

La sottoscritta Dott.ssa Roberta Braga, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 543 del 25/11/2014:

1° ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2014, approvati con delibera della giunta comunale n.26 del 26.03.2015, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- 1° relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione (art. 151/TUEL, c. 8 - art. 231/TUEL);
- 2° elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (art. 227/TUEL, c. 5);
- 3° delibera dell'organo consiliare n. == del == riguardante la Congnizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL; (non necessaria in quanto il bilancio di previsione è stato approvato in data 26/09/2014)
- 4° conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- 5° conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- 6° prospetto del dati Stato delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- 7° la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- 8° tabella dei parametri gestionali (art. 225/TUEL, c. 5);
- 9° inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- 10° nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 3 della Legge 132/08);
- 11° nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art.8 D.L.98/2012, c. 4);
- 12° elenco dei crediti incassati e sbalanci dalle scritture finanziarie;
- 13° prospetto spese di rappresentanza anno 2014 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/12/12);
- 14° ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
- 15° certificazione rispetto obiettivi anno 2014 del patto di stabilità interno;
- 16° relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2 Legge 244/07, commi da 594 a 599);
- 17° attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- 1° visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2014 con le relative delibere di variazione;
- 2° viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- 3° visto il D.P.R. n. 194/96;
- 4° visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- 5° visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 41 del 21/06/1996;

### DATO ATTO CHE

- 6° l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2014, ha adottato il seguente sistema di contabilità finanziaria: senza il prospetto di conciliazione ed il conto economico;

7° il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

**TENUTO CONTO CHE**

8° durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;

9° il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

10° le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

**RIPORTA**

I risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2014.

## CONTO DEL BILANCIO

### Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di incepparsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2014 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
  - che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 103 del TUEL in quanto il bilancio di previsione è stato approvato il 26/09/2014
  - che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
  - l'adempimento dagli obblighi fiscali relativi a I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
  - che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

### Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 261 reversali e n. 1946 mandati;
  - 1° I mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
  - 2° non si è ricorsi all'anticipazione di tesoreria;
  - 3° gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate sventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 103 del TUEL e al 31/12/2014 risultano totalmente / parzialmente reintegrati; **(non ricorre la fattispecie)**;
  - 4° il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204; **(non ricorre la fattispecie)**;
  - 5° gli agenti contabili, in situazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2015, allegando i documenti previsti;
  - 6° I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Cremasca Credito Cooperativo S.c.a.r.l., reso il 02/02/2015 e si compendiano nel seguente riepilogo:

## Risultati della gestione

### Saldo di cassa

il saldo di cassa al 31/12/2014 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
<b>Fondo di cassa al 1 Gennaio</b>			145944,16
Riscossioni	534936,43	1628406,73	2163343,16
Pagamenti	392237,44	1622212,23	2014449,67
Differenza			292637,64
Pagamenti per azioni esecutive			0
<b>Fondo di cassa al 31 Dicembre 2014</b>			<b>292637,64</b>

L'ente locale non ha mai chiesto anticipazioni di cassa e quindi non esistono anticipazioni nel cassa rimaste inespite alla data del 31.12.2011, del 31.12.2012, del 31.12.2013 (vale a dire al 31.12 degli ultimi tre esercizi).

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2014 è stato di euro 0,00.

### Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, nell'importo di euro ...0,00... come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs. 118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015 è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra

Residui (passivi) cassa al 31/12/2014

Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato/ o sarà comunicato al tesoriere.

*A seguito della comunicazione la banca vincola gli incassi per un importo pari a quello comunicato o per un importo superiore se alla banca risulta un importo superiore.*

*Se la liquidità risulta inferiore a quella della giacenza vincolata significa che una parte è stata utilizzata per il pagamento di spese correnti e dovrà essere reintegrata con i primi incassi dell'esercizio.*

### Risultato della gestione di competenza

Anno	2012	2013	2014
Accertamenti di competenza	1990125,73	2035000,26	1835500,19
Impugnati di competenza	2041968,98	1946019,28	1547759,73
<b>saldo (avanzo/disavanzo) di competenza</b>	<b>- 81841,23</b>	<b>89265,00</b>	<b>52074,45</b>

Gli equilibri della gestione di competenza nel Conto del Bilancio 2014 e dei due anni precedenti sono i seguenti:

Gestione di competenza corrente		2012	2013	2014
Entrate Titolo I	+	1292088,04	1182911,52	1297776,32
Entrate Titolo II	+	55574,38	221330,19	47651,98
Entrate Titolo III	-	387931,88	464827,21	302151,69
	<b>Entrate correnti</b>	<b>1675693,25</b>	<b>1678520,72</b>	<b>1737579,69</b>
Spese Titolo I	-	1670454,40	1634752,59	1424441,7
Spese Titolo III		117776,81	166693,84	389575,46
	<b>Differenza</b>	<b>-12899,21</b>	<b>87322,79</b>	<b>33561,93</b>
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (-) copertura disavanzo (-)		25314,72	0	0
Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	+	0	0	0
Contributi permessi di costruire		0	0	0
Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:		0	0	0
Proventi da sanzioni per violazione al codice della strada		0	0	0
Entrate diverse per rimborso quote capitale	+			162759,36
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni</b>		<b>12675,71</b>	<b>87322,79</b>	<b>188120,20</b>
<b>Gestione di competenza c/capitale</b>				
Entrate Titolo IV	+	128137	31280,98	45566,79
Entrate Titolo V (categorie 2,3 e 4)		0	0	0
Avanzo applicato al Titolo II	+	76000	0	0
Entrate correnti destinate al Titolo II	+	0	0	0
Spese Titolo II	-	191038,22	29708,51	16647,27
<b>Totale gestione c/capitale</b>	<b>+/-</b>	<b>6797,78</b>	<b>1462,45</b>	<b>28512,52</b>
<b>Saldo gestione corrente e c/capitale</b>	<b>+/-</b>	<b>19743,49</b>	<b>89285,24</b>	<b>216632,81</b>

Al risultato di gestione 2014 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Entrate relative al recupero evasione tributaria Euro 10795,00

### Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
<b>Fondo di cassa al 1° Gennaio 2014</b>			<b>143944,15</b>
Ricezioni	554938,45	1628405,73	2163343,18
Pagamenti	552957,44	1622212,23	2014449,67
<b>Fondo di cassa al 31 Dicembre 2014</b>			<b>292837,64</b>
Pagamenti per azioni ipotecarie non registrate al 31 Dicembre 2014			0
Differenza			0
Residui attivi	102607,98	271423,45	374031,43
Residui passivi	76658,71	228543,6	302202,21
Differenza			71829,22
<b>Avanzo</b>			<b>364660,66</b>

Si indicano le modalità di utilizzo dell'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2013 nel corso dell'esercizio 2014:

L'avanzo dell'anno 2013 corrispondente ad Euro 127.617,02 è stato utilizzato solo per l'importo di Euro 162759,36 ed è stato utilizzato per l'estinzione anticipata di quota di capitale di mutui.

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2014, dell'avanzo d'amministrazione si osserva quanto segue:

Nel conto del tesoriere al 31/12/2014 sono indicati pagamenti per esecuzione forzata per euro 0,00.....

Al finanziamento di tali pagamenti si è provveduto come segue: **non ricorre la fattispecie**

### Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza		
Totale accreditamenti di competenza	+	1859830,18
Totale integri di competenza	-	1647753,79
<b>SALDO GESTIONE DI COMPETENZA</b>		<b>52074,45</b>
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi accertati	+	8127,94
Miori residui attivi accertati	-	13018,43
Miori residui passivi accertati	+	129865,90



<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>124974,79</b>
<b>Riepilogo</b>	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	52074,48
SALDO GESTIONE RESIDUI	124974,79
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	152756,39
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	24659,29
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2014</b>	<b>364666,86</b>

Pertanto il risultato di amministrazione dell'esercizio 2014 presenta un avanzo di Euro 364.366,86

### Analisi del conto del bilancio

#### **ENTRATA**

VOC:	PREVISIONE INIZIALE 2014	PREVISIONE DEFINITIVA 2014	CONSUNTIVO 2014
<b>ENTRATE TRIBUTARIE</b>			
Imposte	859389,83	856386,83	844983,21
Tasse	312600,00	312600,00	317129,82
Tributi speciali ed altri oneri propri	341100,43	337167,65	335748,29
<b>TOTALE TITOLO I</b>	<b>1513090,26</b>	<b>1506154,48</b>	<b>1497861,32</b>
<b>TRASFERIMENTI</b>			
Trasferimenti dallo stato	8099,98	8099,98	19289,98
Trasferimenti dalla Regione	11527,23	11277,23	5517,79
Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	21811,56	20181,14	22284,41
<b>TOTALE TITOLO II</b>	<b>41538,77</b>	<b>42858,35</b>	<b>47692,18</b>
<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>			
Proventi del servizio pubblico	819209,75	800967,31	870163,9
Proventi del bene di ferro	31900	31900	32138,47
Interessi su anticipazioni a capitale	100	100	179,26
Ulteriori da altre aziende sociali e partecipate	0	0	0
Proventi diversi	74636,32	64636,32	65823,39
<b>TOTALE TITOLO III</b>	<b>915945,83</b>	<b>899770,93</b>	<b>970204,92</b>
<b>ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RECSSIONE DI CREDITI</b>			
Alienazione di beni patrimoniali	0	0	0
Trasferimenti di capitale dallo stato	0	0	0
Trasferimenti di capitale dalla regione	0	0	0
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	4989,6	14189,6	14189,6

Trasferimenti di capitale da altri soggetti	55000	50000	31170,29
<b>TOTALE TITOLO IV</b>	<b>60189,5</b>	<b>70189,5</b>	<b>45359,79</b>
<b>ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI</b>			
Anticipazioni di cassa	200000	200000	0
Assicurazioni su mutui e prestiti	0	0	0
<b>TOTALE TITOLO V</b>	<b>200000</b>	<b>200000</b>	<b>0</b>
<b>ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO TERZI</b>			
Entrate da servizi per conto terzi	254164	254164	115251,9
<b>TOTALE TITOLO VI</b>	<b>254164</b>	<b>254164</b>	<b>115251,9</b>
<b>TOTALE ENTRATE 2014</b>	<b>2293988,13</b>	<b>2446730,88</b>	<b>1899830,18</b>

## SPESA

VOCI	PREVISIONE INIZIALE 2014	PREVISIONE DEFINITIVA 2014	CONSUNTIVO 2014
<b>SPESE CORRENTI</b>			
Funzioni generali di amministrazione di gestione e di controllo	641916,68	619431,02	557631,9
Funzioni relative alla giustizia	0	0	0
Funzioni di polizia locale	33467,16	37417,16	33459,19
Funzioni di istruzione pubblica	253763,03	250075,26	224117,07
Funzioni relative alle culture ed ai beni culturali	42159,04	40159,04	34550,04
Funzioni nel settore igienico e sanitario	70002,83	66102,83	54471,85
Funzioni nel campo energetico	0	0	0
Funzioni nel campo della mobilità e dei trasporti	140326,13	145026,13	122823,43
Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	290333,89	280734,39	270734,84
Funzioni nel settore sociale	187115,28	170115,28	156240,89
Funzioni nel campo dello sviluppo economico	0	0	0
Funzioni relative ai servizi produttivi	0	0	0
<b>TOTALE SPESE CORRENTI</b>	<b>1650002,02</b>	<b>1630006,39</b>	<b>1424441,7</b>
<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>			
Funzioni generali di amministrazione di gestione e di controllo	59155,5	59181,5	6240,81
Funzioni relative alla giustizia	0	0	0
Funzioni di polizia locale	0	0	0
Funzioni di istruzione pubblica	0	0	0
Funzioni relative alle culture ed ai beni culturali	0	0	0

Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	0	0	0
Funzioni nel campo artistico	0	0	0
Funzioni nel campo della salute e dei trasporti	0	0	0
Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	1000	11000	15457,42
Funzioni nel settore sociale	0	0	0
Funzioni nel campo dello sviluppo economico	0	0	0
Funzioni relative ai servizi produttivi	0	0	0
<b>TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>60189,5</b>	<b>70189,5</b>	<b>16847,27</b>
<b>SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI</b>			
Rimborsi per anticipatori di cassa	0	200000	0
Rimborsi di quote capitale di mutui e prestiti	0	262370,99	289570,48
<b>SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI</b>			
Spese per servizi per conto terzi	254164	254164	116891,3
<b>TOTALE SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI</b>	<b>254164</b>	<b>254164</b>	<b>116891,3</b>
<b>TOTALE SPESE 2014</b>	<b>2293908,15</b>	<b>2446730,88</b>	<b>1847755,73</b>

### Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2014 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011.

L'ente ha provveduto in data 31/03/2015 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.11400 del 10/2/2014.

### **Analisi delle principali poste**

#### Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2014 presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2012 e 2013:

ENTRATE		2012	2013	2014	
<b>TITOLO I</b>	<b>Entrate tributarie</b>	<b>Euro</b>	<b>1252086,04</b>	<b>1192311,52</b>	<b>1297776,32</b>
	Imu	Euro	311142,38	219079,65	234834,15
	Ici recupero evasione	Euro	20950,54	15907,08	10795
	Imposta comunale sulla pubblicità	Euro	3982,41	5000	3216,19
	Addizionale comunale Irap	Euro	262749,76	250961,5	245245,83
	Altre imposte	Euro	1923,66	709,63	
	Tasse	Euro		329072,82	
	Tassa	Euro	248400		
	Taxi	Euro			310973,06
	Tasi	Euro			150810,04
	Tosap	Euro	6957,04	7344,82	5150,51
	Altre tasse	Euro		364235,72	
	Fondo solidarietà comunale	Euro			335745,54
	Fondo sperimentale di riequilibrio	Euro	397991,25		

In particolare il gettito dell'Imu accertato per Euro 234834,15 risulta essere riscosso nella percentuale del 99,71%.

Il gettito della Tasi (tributo istituito nel 2014) il cui stanziamento definitivo di bilancio corrispondeva ad Euro 149925,75 risulta essere riscosso in misura superiore allo stanziamento ed in particolare per l'importo di Euro 150.810,04.

L'addizionale comunale Irap ha avuto il seguente andamento:

Anno 2010 - aliquota 0,3% Euro 220000,00

Anno 2011 - aliquota 0,5% Euro 220000,00

Anno 2012 - aliquota 0,8% Euro 262749,76

Anno 2013 - aliquota 0,6% Euro 250961,50

Anno 2014 – aliquota 0,5% Euro 246245,83

### Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

Il recupero evasione tributaria relativa all'Ici / Inu ha avuto il seguente trend:

- rendiconto 2011 Euro 2000,00
- rendiconto 2012 Euro 20960,00
- rendiconto 2013 Euro 15907,08
- rendiconto 2014 Euro 10795,00

### Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014
69761,83	29260,96	25170,29

Non è stata destinata alcuna percentuale del contributo per permesso di costruire al finanziamento della spesa del titolo I.

Non vi sono somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire.

### Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

ENTRATE		2012	2013	2014	
<b>TITOLO II</b>	<b>Trasferimenti</b>	<b>Euro</b>	<b>55574,35</b>	<b>221336,19</b>	<b>47651,08</b>
	Trasferimenti dallo stato	Euro	12101,07	136062,42	19206,04
	Trasferimenti da Ue	Euro	0	0	0
	Trasferimenti dalla regione	Euro	6677,73	11677,73	6677,73
	Altri trasferimenti	Euro	0	906,67	0
	Contributi da Consorzi	Euro	37075,25	62942,08	10572,20
	Trasferimento da Provincia	Euro	0	900,25	900,00
	Trasferimento da aziende di pubblica servizio	Euro	300	0	2208,06*

## Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2012 e 2013:

ENTRATE		2012	2013	2014	
<b>TITOLO III</b>	<b>Entrate extratributarie</b>	<b>Euro</b>	<b>367931,88</b>	<b>464627,01</b>	<b>392151,69</b>
	Diretti di segreteria e servizi comunali	Euro	10575,58	10387,06	9076,7
	Proventi contribuzionali	Euro	29301,67	9268,64	3787,5
	Entrate da servizi scolastici	Euro	11599,95	106670,6	169334,06
	Entrate da attività culturali	Euro	0	0	0
	Entrate da servizi sportivi	Euro	3159,43	5114,89	3489,81
	Entrate da settore idrico	Euro	16233,7	16577,61	0
	Entrate da servizi infanzia	Euro	0	0	0
	Entrate da servizi sociali	Euro	17235,37	12510,08	8900
	Entrate da servizi cinisivi	Euro	30498,29	89673,33	45993,26
	Altri proventi dei servizi pubblici	Euro	49335,12	87644,02	61497,30
	Proventi dei beni del ente	Euro	32304,28	33505,75	32186,47
	Interessi attivi	Euro	451,12	488,97	139,36
	Uti da aziende e società	Euro	0	46629,5	0
	Altri proventi	Euro	32333,02	31807,2	12855,59
	Rimborsi e emendati diversi	Euro	24639,66	19704,34	76623,67
	Proventi casa dell'edilizia	Euro	0	0	2463,81

## Proventi dai servizi pubblici

Si attesta che l'ente, non essendo in dissesto finanziario né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obblivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, avendo presentato il certificato del rendiconto 2013 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2014, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Servizio	Proventi	Costi	Saldo	% copertura realizzata	% copertura prevista
Servizi a domanda individuale (licenze scolastiche, parchi anziani e impianti sportivi)	96997,41	141799,24	42801,83	65,75	50,0
Servizio smaltimento rifiuti	296164,82	296164,82	0	Non è ancora disponibile la percentuale definitiva*	100

\*La percentuale previsionale ammonta al 91,63%

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi:

Servizio	Costi	Ricavi	Utile/perdita	% copertura realizzata
Impianti sportivi	43301,85	3469,21	-41832,64	7,68%
Manutenzioni	36547,65	38498,5	-48,55	93,92%
Fornitura posti anziani	7540,34	6979,1	-1011,24	87,38%

### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 205 D.Lgs. 285/93)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014
25001,67	8960,54	3787,5

La parte vincolata del pari al 50 per cento degli accertamenti risulta destinata come segue:

Tipologia di spese	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
Spese correnti	25001,67	8960,54	3787,5
Spese per investimenti	0	0	0

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente: non vi sono somme rimaste a residuo ancora da riscuotere.

È stato rilevato che, nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1993, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Il Comune ha provveduto ad impegnare totalmente le somme accertate per sanzioni amministrative e pecuniarie relative alla violazione del codice della strada, secondo quanto previsto dall'art.208 del D.Lgs. 285/93.

### **Proventi dei beni dell'ente**

Le entrate accertate nell'anno 2014 sono diminuite di Euro 664,25, rispetto a quella dell'esercizio 2013.

### **Spese correnti**

La composizione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

SPESE CORRENTI:	2012	2013	2014
Personale	336610,23	336021,92	335899,42
Acquisto di beni di consumo	97565,14	38823,58	31066,36
Forniture di servizi	895118,72	974505,29	815437,5
Utilizzo di beni di terzi	0	0	
Trasferimenti	130269,81	142399,25	114877,71
Interessi passivi	107368,34	101489,6	94558,98

Imposte e tasse	30832,21	53542,89	32845,9
Oneri straordinari	0	14000	0
Ammortamenti di esercizio	0	0	0
Fondo svalutazione crediti	0	0	0
Fondo di riserva	0	0	0
<b>TOTALE SPESE CORRENTI</b>	<b>1570454,45</b>	<b>1634752,59</b>	<b>1424441,7</b>

### Spese per il personale

È stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2009;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 3, della Legge 443/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione determinata impegnati nell'anno 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2014 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2009.

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
Spese di personale (art.1)	362164,09	336619,23	330021,92	335886,42
Altre spese di personale (art.3)	25204	11543,66	6659,45	16012,39
Irapp (art.7)	16063,62	23225,46	22028,26	22076,34
Altre spese indirette	56677,52	39323,16	47816,2	29903,42
<b>Totale spese personale (A)</b>	<b>493729,3</b>	<b>410702,4</b>	<b>406825,83</b>	<b>396889,56</b>
-componenti escluse (B)	60791,17	43327,46	43139,91	26533,95
<b>Componenti assoggettate al limite di spesa (A-B)</b>	<b>373028,26</b>	<b>367194,94</b>	<b>363685,92</b>	<b>367255,61</b>

Le componenti considerate per la determinazione della spesa ai sensi dell'art.1 comma 557 (o comma 562 per i comuni non soggetti alle regole del patto) legge n.296/2009 sono le seguenti:

Tipologia di spesa	Stanziamiento di competenza	Impegni di competenza	Voce non presente
--------------------	-----------------------------	-----------------------	-------------------



Reimbursi dei fondi, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	265000	264588,61	
Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	0	0	X
Spese per collaborazione continuata e costruttiva, per contratti di somministrazione e per altre forme di lavoro flessibile	15100	15012,36	
Eventuali ammortamenti a carico dell'Amministrazione composti ai lavori socialmente utili	0	0	X
Spese sostenute dall'ente per il personale di altri enti, in Convenzione (ai sensi degli art. 13 e 14 del CCNL 22 Gennaio 2004) per la quota di costo effettivamente sostenuta	23000	23172,2	
Spese sostenute per il personale previsto dall'art.90 del D.Lgs. n.267/2000	0	0	X
Compensi per gli incarichi continui ai sensi dell'art.110, comma 1 del D.Lgs n.267/2000	0	0	X
Compensi per gli incarichi continui ai sensi dell'art.110, comma 2 del D.Lgs n.267/2000	0	0	X
Spese per il personale con contratti di formazione lavoro	0	0	X
Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	71000	70844,56	
Spese destinate alla previdenza ed assistenza delle forze di polizia municipale ed ai progetti di miglioramento alla circolazione stradale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	0	0	X
Irpef	20000	20070,04	
Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	1600	1540,27	
Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	0	0	X
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	1000	841,5	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>393700</b>	<b>396889,56</b>	

Le componenti **escluse** della determinazione della spesa sono le seguenti:

Tipologia di spesa	Stanziamiento di competenza	Impegni di competenza	Voce non presente
Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunali e privati	0	0	X
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale (circoscrizioni comunali all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno)	2576,04	2576,04	
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	1000	841,5	
Spese per il personale trasferito dalla Regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	0	0	X

Eventuali oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	11332,71	11332,71	
Spese per il personale appartenente alle categorie protette	0	0	X
Spese sostituite per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	14500	14500,75	
Spese per il personale stagionale o progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della Strada	0	0	X
Incentivi per la progettazione	0	0	X
Incentivi per il recupero id	0	0	X
Diritti di regito	1000	517,95	
Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato (legge 30/07/2010 - n. 132 art.8 comma 25)	0	0	X
Maggiori spese autorizzate - entro 31/05/2010 - ai sensi dell'art.3 comma 120 della Legge 244/2007	0	0	X
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di censimento finanziario dell'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	0	0	X
Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	0	0	X
Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente a o collaborazione coordinata e continuativa ex art.3-bis, comma 2 e 3 del D.L. n.55/2012	0	0	X
<b>TOTALE (B)</b>	<b>30408,75</b>	<b>29633,95</b>	

Nel caso di estinzione di organismi partecipati l'ente ha assunto l'obbligo di riassumere n. .... dipendenti. **(Non ricorre la fattispecie)**

La consistenza del personale dell'Ente al 31/12/2013 ed al 31/12/2014 è la seguente:

Personale dell'ente	2013			2014		
	Posi in dotazione organica	Personale in servizio	Totale cessazioni	Posi in dotazione organica	Personale in servizio	Totale cessazioni
Direttore generale	0	0	0	0	0	0
Segretario Comunale	0	0	0	0	0	0
Dirigenti a tempo indeterminato	0	0	0	0	0	0
Dirigenti a tempo determinato	0	0	0	0	0	0
Di cui all'art. 60 del TUEL	0	0	0	0	0	0
Di cui all'art. 110 comma 1 del TUEL	0	0	0	0	0	0
Di cui all'art. 110 comma 2 del TUEL	0	0	0	0	0	0
Personale comparto Tempo indeterminato	10	10	0	10	10	0

Personale comparto Tempo determinato	0	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>10</b>	<b>10</b>	<b>0</b>	<b>10</b>	<b>10</b>	<b>0</b>

### **Contrattazione integrativa**

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

Risorse del fondo	2010	2011	2012	2013	2014
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni esecutive	28020,35	28020,35	28020,35	28020,35	28020,35
Risorse variabili	754	0	0	0	0
(*) Decurtazione fondo ex art.3, comma 2 bis	0	0	1401	1401	1401
(*) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di Comuni	0	0	0	0	0
<b>Totale Fondo</b>	<b>28774,35</b>	<b>28020,35</b>	<b>26619,35</b>	<b>28019,35</b>	<b>26619,35</b>
Risorse escluse dal limite di cui all'art.5 comma 2 bis (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti territoriali ex art.3 bis comma 8-bis d.L. n.95/2012)	0	0	0	0	0

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di parità, di riconoscimento del merito e di valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNI 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi o per l'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5, comma 1, del D.Lgs. 150/2009).

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma**

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,3% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

### **Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599, della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146, della Legge 24/12/2012, n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 della legge 66/2014, la somma impegnata per l'acquisto beni, la prestazione di servizi e l'utilizzo di beni di terzi nell'anno 2014 è stata ridotta di euro 166.585,17 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2013.

In particolare le somme impegnate nell'anno 2014 rispettano i seguenti limiti:

	2013	2014
Acquisto di beni	58823,56	61268,38
Acquisto di servizi	674506,29	615437,9
<b>Totale</b>	<b>1013328,85</b>	<b>846743,68</b>

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Nell'anno 2014 non sono state sostenute spese di rappresentanza.

#### **Controllo riduzione spesa D.L. 66/2014**

In relazione a quanto disposto dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 del Decreto Legge n. 65 del 2014, in merito alla rimodulazione di alcune tipologie di spesa o all'adozione di misure alternative di contenimento della spesa corrente, al fine di conseguire risparmi comunque non inferiori a quelli dovuti dalla riduzione del fondo di solidarietà comunale, l'ente ha compensato la minore entrata con riduzione della spesa corrente ottenendo un avanzo di gestione di parte corrente di euro...186.320,29.

#### **Spese per autovetture (art. 5, comma 2, del d.l. 95/2012)**

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2, del D.L. 95/2012, non superando, per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Si rileva la limitazione incidenti in materia informatica. (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1, commi 146 e 147).

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui al comma 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizione dell' art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per l'acquisto di beni e servizi.

#### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2014, ammonta ad euro 94.353,99 e, rispetto al residuo debito al 1/1/2014, determina un tasso medio del 4,53%.

Gli interessi annui relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL ammontano ad euro 0,00.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre mesi l'incidenza degli interessi passivi è del 5,43%.

#### **Spese in conto capitale**

Dall'analisi della spesa in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

SPESA IN CONTO CAPITALE	2012	2013	2014
Acquisizione di beni immobili	171964,59	27796,51	616,56
Espropri e servizi onerosi	0	0	0
Acquisti di beni per realizzazione ex economia	0	0	0

Utilizzo di beni di terzi per realizzazione in economia	0	0	0
Acquisto di mobili, macchine e attrezzature	6338,07	2000	6733,28
Invadenti professionali esterni	0	0	00
Trasferimenti di capitale	18686,56		10497,46
Partecipazioni azionarie	0	0	0
Conferimenti di capitale	0	0	0
Concessione di crediti e anticipazioni	0	0	0
<b>TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>197339,22</b>	<b>29798,51</b>	<b>16847,27</b>

### **Limitazione acquisto immobili**

La spesa impegnata per acquisto di immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138, della Legge 24/12/2012 n.228.

### **Limitazione acquisto mobili e arredi**

La spesa impegnata nell'anno 2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141, della Legge 24/12/2012 n. 228.

Le spese in conto capitale sono state così finanziate:

Proventi delle concessioni edilizie	Euro 26170,29
Mutui assunti da altri enti del servizio pubblico	Euro 14189,50
Altri enti da privati	Euro 6000,00
<b>Totale entrate accertate</b>	<b>Euro 46359,79</b>

### **Indebitamento e gestione del debito**

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti: 5,43%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

	2012	2013	2014
Risorse debito	2357730,81	2239953,8	2083917,4
Nuovi prestiti	0	0	0
Prestiti rimborsati	117776,81	153893,84	289575,46
Estinzioni anticipate	0	0	0
Altre variazioni +/-	0	-343,00	-14819,13
<b>Totale fine anno</b>	<b>2239953,8</b>	<b>2083917,4</b>	<b>1779902,61</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

	2012	2013	2014
Oneri finanziari (A)	107386,34	101466,6	94353,55
Guadri capitale (B)	117776,81	155693,34	260575,42
Totale (C=A+B)	225163,15	257160,94	354928,97
Totale premi (in titoli) della entrata (D)	1675592,25	1876268,72	1737576,09
<b>Incidenza (C/D)</b>	<b>0,13</b>	<b>0,14</b>	<b>0,22</b>

### Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto ai sensi dell'art.1 del D.L. 8/4/2013, n. 35, una anticipazione di liquidità di euro 1.000.000 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2013, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti.

### Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2014 contratti di locazione finanziaria.

### **Analisi della gestione dei residui**

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2014 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2013.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2014 come previsto dall'art. 238 del TUEL, dandone adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui	Esercizi precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
Attivi Tr. I (A)	0	0	0	3988,5	26676,07	198291,56	227621,13
Attivi Tr. II (B)	0	0	0	0	0	475	475
Attivi Tr. III (C)	0	0	0	0	31916,2	62701,67	93817,87
<b>Totale residui attivi di parte corrente (E=A+B+C)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>3988,5</b>	<b>57794,27</b>	<b>260131,23</b>	<b>321914</b>
Attivi Tr. IV (F)	0	39647,67	0	0	0	0	39647,67
Attivi Tr. V (G)	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale residui attivi di parte capitale (H=F+G)</b>	<b>0</b>	<b>39647,67</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>39647,67</b>
Attivi Tr. VI (I)	954,53	0	0	223,01	0	11902,22	12480,76
<b>Totale Attivi (L=E+H+I)</b>	<b>954,53</b>	<b>39647,67</b>	<b>0</b>	<b>4211,51</b>	<b>57794,27</b>	<b>271423,45</b>	<b>374031,43</b>
Passivi Tr. I (M)	0	848,6	9771,14	9795,46	11650,06	208866,53	240671,79
Passivi Tr. II (N)	11828	1127,36	864,54	0	0	10194	23804,2
Passivi Tr. III (O)	0	0	0	0	0	0	0
Passivi Tr. IV (P)	11940,53	0	0	8767,94	10474,63	6542,07	37726,21

Totale passivi (Q=M+N+O+P)	23368,68	1775,96	10625,98	18563,4	22124,39	225543,6	303202,21
----------------------------	----------	---------	----------	---------	----------	----------	-----------

**L'organo di revisione ha rilevato, tra quelli esaminati, la sussistenza della ragione di credito, ad esclusione di quelli elencati, per i quali ritiene necessaria una successiva verifica in ordine alla loro esigibilità:**

Risorsa 3040362 – interessi su anticipazioni e crediti da altri enti del settore pubblico – Euro 31.116,20 (di cui Euro 24331,20 dovuti da Padania Acque e Euro 9785,00 dovuti da Scrp) per l'anno 2013, quali dividendi da società partecipate che sono stati accertati ma non riscossi;

Risorsa n.1020124 – Tares -Tari anno 2013 di Euro 23678,07

Risorsa n. 1020124 – Tares – Tari anno 2014 di Euro 39578 19.

L'organo di revisione dà atto che la gestione complessiva dei residui è influenzata anche dalle entrate accertate nella competenza 2014 ma non riscosse al 31/12/2014 e che la suddetta gestione presenta le seguenti risultanze:

- le entrate correnti accertate nella competenza 2014 sono state riscosse per una percentuale del 85,02%;
- le entrate in conto capitale accertate nella competenza 2014 sono state riscosse per una percentuale del 100,00%.

L'entrata complessiva dei residui attivi passa da 642435,20 al 31/12/2013 a Euro 374.031,40 al 31/12/2014

I maggiori residui attivi derivano da:

Euro 11883,56 – Imposte

Euro 7741,18 – Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie

Euro 4637,09 – Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione

Euro 1772,56 – Contributi e trasferimenti correnti dai altri enti del settore pubblico

Euro 1727,99 – Entrate extratributarie

I minori residui passivi derivano da

Euro 101674,25 – Spese correnti

Euro 6653,62 – spese in conto capitale

Euro 600,00 – spese per servizi per conto terzi

**L'organo di revisione ha rilevato, tra quelli esaminati, la sussistenza della ragione del debito, ad esclusione di quelli di seguito elencati, per i quali ritiene necessaria una successiva verifica in ordine alla loro pagabilità:**

Euro 9874,63 – quali spese per servizi per conto terzi (SCRIP – settore servizi energetici, impianti fotovoltaici) per tale intervento si propone di valutare l'opportunità di chiedere a SCRIP di esprimere il consenso, qualora ne sussistano le condizioni, alla compensazione con la risorsa n. 3040362 di Euro 9785,00 – dividendi accertati e da riscuotere da Scrp) così da chiudere i reciproci rapporti di debito e di credito con la società partecipata.

L'ente ha provveduto a stralciare dal conto del bilancio crediti di dubbia esigibilità per euro 23.385,30 e crediti inesigibili per euro 0,00 iscrivendoli nel conto del patrimonio alla voce A/III/4 unitamente ai crediti dichiarati inesigibili nei precedenti esercizi e per i quali non è ancora compiuto il termine di prescrizione.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2014 sommati ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione ha provveduto alla verifica della conciliazione dei debiti e crediti alla data del 31/12/2014 nei confronti delle società partecipate.



## **Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio**

L'organo di revisione ha verificato che non sussistono debiti fuori bilancio.

### **Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio**

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- a) riconosciuti e finalizzati debiti fuori bilancio per euro .....0,00.....
- b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro ...0,00.....

L'organo di revisione deve verificare presso il servizio legale dell'ente (o con richiesta al segretario comunale) se esistono azioni legali che vedono l'ente soccombente e che abbiano comportato l'avvio di atti difensivi (es. opposizione a sentenze esecutive di primo grado).

## **Rapporti con organismi partecipati**

### **Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate**

È stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2014, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del D.L. 98/2013, come da nota informativa asseverata allegata al rendiconto.

Da tale verifica non è risultata alcuna discordanza.

### **Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati**

Nel corso dell'esercizio 2014, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

È stato verificato il rispetto:

- dell'art. 1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 3-bis, c. 6 del D.L. n. 138/2011, convertito dalla Legge 146/2011 in tema di acquisto di beni e servizi, reclutamento del personale e conferimento degli incarichi.

È stata adottata la delibera di recognitione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

### **Pagamento debiti nei confronti di società ed enti partecipati**

L'art. 61 del d.l. 98/2014 ha concesso la possibilità di pagare i debiti esigibili alla data del 31/12/2013 ed i debiti fuori bilancio (ivi inclusi quelli contenuti nel piano di riequilibrio) che presentavano i requisiti per il riconoscimento alla stessa data nei confronti delle società partecipate.

L'ente non si è avvalso di tale possibilità ottenendo una anticipazione di liquidità da parte della Cdp della durata di anni.....0,00.....(massima di 30 anni) che l'ente rimborserà a partire dall'anno 2015.

## **Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi**

### **Tempestività pagamenti**

L'ente ha adottato ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

### **Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richiesto equivalenti di pagamento) ex art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66**

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto, a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC ( ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8 dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 53 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

## **Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale**

L'ente nel rendiconto 2014 rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

## **Resa del conto dell'agente contabile**

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel l'agente contabile ha reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2015, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

## **CONTO DEL PATRIMONIO**

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2014 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

<b>ATTIVO</b>	<b>Consistenza al 31/12/2013</b>	<b>Consistenza al 31/12/2014</b>	<b>Variazioni (+/-)</b>
Immobilitazioni immateriali	35.370,06	6.820,81	- 28.549,25
Immobilitazioni materiali	5.766.998,61	5.615.885,23	- 151.113,38
Immobilitazioni finanziarie	312.125,59	336.709,66	+ 24.584,08
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>6.112.494,25</b>	<b>5.959.415,70</b>	<b>- 153.078,55</b>
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Credit	642.190,66	343.468,57	- 298.722,09
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	143.944,15	292.637,64	+ 148.693,49
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>786.134,81</b>	<b>642.306,21</b>	<b>- 143.828,60</b>

Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>6.898.629,06</b>	<b>6.601.721,91</b>	<b>- 296.907,15</b>
Conti d'ordine	65.647,85	25.286,50	- 40.361,35
<b>PASSIVO</b>	<b>Consistenza al 31/12/2013</b>	<b>Consistenza al 31/12/2014</b>	<b>Variazioni (+/-)</b>
<b>Patrimonio netto</b>	<b>3.394.861,12</b>	<b>3.617.829,79</b>	<b>+ 222.968,67</b>
<b>Conferimenti</b>	<b>886.736,66</b>	<b>927.266,60</b>	<b>+ 40.529,94</b>
Debiti di finanziamento	2.083.917,40	1.779.502,81	- 304.414,59
Debiti di funzionamento	480.439,39	239.189,49	- 241.249,90
Debiti per anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00
Debiti per somme anticipate da terzi	52.674,49	37.726,22	- 14.948,27
Altri debiti	0,00	0,00	0,00
<b>Totale debiti</b>	<b>2.617.031,28</b>	<b>2.056.625,52</b>	<b>- 560.405,76</b>
Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>6.898.629,06</b>	<b>6.601.721,91</b>	<b>- 296.907,15</b>
Conti d'ordine	65.647,85	25.286,50	- 40.361,35

## ATTIVO

### A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato dell'effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi fra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili (e quelli di dubbia esigibilità) risultanti dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione.

### E. Il Credito

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2014 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Eranio per Iva.

### B. IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2014 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

## PASSIVO

### A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

### B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

### C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2014 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento ed i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;

- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsati riportate nel titolo III della spesa.

**C.II Debiti di funzionamento**

Il valore patrimoniale al 31/12/2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

**C.V Debiti per somme anticipate da terzi**

Il saldo patrimoniale al 31/12/2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa



## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali accostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

## **RENDICONTI DI SETTORE**

### **Referto controllo di gestione**

Le disposizioni in merito ai sistemi di controllo degli enti locali sono state modificate dal D.L. 174/2012, convertito con la Legge 213/2012.

Il controllo di gestione mantiene come riferimenti normativi gli art.196 e 198 bis del Tuel.

Si ricorda che l'art.196 prevede che il controllo di gestione sia disciplinato a mezzo del Regolamento di contabilità.

L'organo di revisione:

- attesta che, l'Ente ha provveduto ad approvare il regolamento dei controlli interni previsto dal D.L. n. 174/2012;
- attesta che attraverso il controllo di gestione l'Ente ha parzialmente verificato l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati. Tale controllo deve essere ancora completato;
- attesta che, per quanto attiene il controllo di gestione dell'Ente, la struttura operativa a cui lo stesso è stato affidato è rappresentata da una unità di controllo interno composta dal Segretario Comunale e da n. 2 Responsabili;
- dà atto che la struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione ha presentato, ai sensi dell'art.198 del Tuel, le conclusioni del proprio controllo: al Consiglio Comunale, relativamente alla verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati, al dirigente di ogni servizio, al fine di fornire loro gli elementi necessari per valutare l'andamento della gestione del servizio cui sono preposti; alla Corte dei Conti (art.198-bis del Tuel introdotto dall'art.1, comma 5, del D.L. 199/04 convertito in Legge 191/04), in caso di irregolarità.

### **Piano triennale di contenimento delle spese**

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 non ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità e mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

## **IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

In questa parte della relazione l'organo di revisione riporta, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuato durante l'esercizio:

L'organo di revisione rileva:

- attendibilità della risultanza della gestione finanziaria;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio;
- attendibilità dei valori patrimoniali;

Gli elementi che sono stati considerati sono i seguenti;

- verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi;
- economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
- economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;
- indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata o di rinegoziazione;
- gestione delle risorse umane e relativo costo;
- attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- qualità delle procedure e delle informazioni;
- rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
- rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione propone di utilizzare l'avanzo di amministrazione non vincolato s come indicato al punto 6.2 del principio contabile 4/2 allegato al d.lgs.118/2011 e, in particolare, per l'estinzione anticipata dei pretesi in essere.

Come stabilito dal comma 3 bis dell'art 137 del Tuel, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 135 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Nel caso di assunzione di pretesi per una durata superiore alla vita utile del bene finanziato è opportuno suggerire una estinzione anticipata del prestito con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione non vincolato.

## **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2014.

**IL REVISORE DEI CONTI**

